

CHIA

COMPAGNIA DEL SACRAMENTO

(1571)

Estratto da: A. Zuppante, E. Angelone, Le Confraternite nella Diocesi di Orte: storia, archivi e committenze, Viterbo, Sette Città, 2025

La visita apostolica del 1571 indica la confraternita in corso di fondazione, senza specificare la sua sede, da identificare tuttavia con la chiesa parrocchiale di Santa Maria della Concezione ¹ . La documentazione ha inizio poco dopo, nell'anno 1594, con un libro di entrate e uscite².

All'inizio del Settecento la confraternita si riuniva nella chiesa di Santa Maria delle Grazie³ ma aveva ancora sede nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Concezione dove manteneva l'unico altare, celebrava la festa e l'ottava del *Corpus Domini*, l'esercizio della buona morte e

¹ AAV, Congr. Vescovi e Regolari, Visita Ap. 3, c. 21v.

² APC, Confraternita del Sacramento, Entrate e uscite, 1594-1598.

³ *Ibidem*, pp. 106, 126-127.



accompagnava il viatico agli infermi⁴. Dal 1726 la Compagnia del Sacramento è indicata stabilmente nella chiesa di Santa Maria delle Grazie.

Ai primi del Settecento la compagnia possedeva una casa che dava un reddito annuo di due scudi per finanziare le sue attività. Nel secolo seguente la proprietà è aumentata a tre case e la confraternita era guidata da due amministratori⁵.

I dati relativi al sec. XIX indicano che la Compagnia del Sacramento era maschile e femminile e che le consorelle erano più numerose dei confratelli: 134 donne e 39 uomini nel 1826; proporzione mantenuta ancora nel 1932 nonostante le diminuzioni: 106 donne e 15 uomini⁶. Una flessione ancora più marcata è avvenuta nel secondo dopoguerra, quando la visita pastorale del 1954 rileva 27 iscritti ("che mai si riuniscono", dichiara il parroco), mentre gli elenchi confraternali ne indicano oltre 50, senza indicare le donne⁷. Oggi la confraternita è ancora attiva.

Nel 1763 tra i beni della compagnia è documentato un crocifisso processionale con il suo paliotto, che è stato rinnovato nel 1888. Negli stessi anni sono stati acquistati due nuovi lampioni per le processioni e, nel 1901, una bandiera di seta con fregi d'oro⁹.

ASDO, Visitationes, 2, 1648-1702, c. 652r; cfr.; Visitationes 4, 1724-1737, c. 118; 6, 1749-1751, c. 215v; 16, 1804-1821, c. 185r; 17, 1823-1824, cc. 82r-83r; 19, 1835-1846, c. 161r; 26, 1852-1855, c. 783r/11.

⁵ ASDO, Visitationes, 16, 1823-1824, c. 83r; 26, 1852-1855, cc. 80r, 783r/10.

⁶ APC, Confraternita del Sacramento, *Congregazioni*, 1810-1827, nota dei fratelli e delle sorelle del 1826; ASDO, *Visitationes*, 41, 1932-1936, registro Chia, p. 12.

ASDO, Visitationes, 43, 1954, fascicolo Chia, p. 14 e relazione; APC, Confraternita del Sacramento, carte sciolte

Archivio parrocchiale di Chia, Confraternita del Sacramento, Entrate e Uscite 1728-1810, elenco dei beni della Compagnia 1763; Amministrazione 1887-1922, Esito 1888, c.n.n.

⁹ APC, Confraternita del Sacramento, *Amministrazione*, 1887-1922, *Uscita* 1890 e *Uscita* 1901, al prezzo rispettivamente di *f*, 75.05 e *f*, 81,10.

.



La confraternita veste di sacco bianco e mozzetta rossa (1850).

Fondo archivistico (10 u.a., 1594-1961)

Conservato parte nell'ASDO e parte nell'APC. L'ASDO conserva un conto finanziario del 1929. Nell'APC sono conservati 8 registri di amministrazione (entrate, uscite e sentenze 1594-1961) e 2 registri di congregazioni (1810-1947).

FOTO 55, Ambito romano, *Crocifisso processionale*, fine sec. XVIII-inizi sec. XIX, Chiesa di Santa Maria delle Grazie, Chia